



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 07/04/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2021 DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PER LE AREE MERCATALI.

L'anno **duemilaventuno**, addì **sette**, del mese di **aprile**, dalle ore 15:00 alle ore 16:30, nella sede dell'Ente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
GIOVENZI dott. Alessandro - Sindaco	Sì
ROSSI Alessandro - Assessore	Sì
VENTURELLA Nunzio - Assessore	Sì
PORRO Sandro - Assessore	Sì
VARISELLAZ Claudio Adriano - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario comunale Signor dott. Sergio VICQUERY il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GIOVENZI dott. Alessandro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2021 DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PER LE AREE MERCATALI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- *l'art. 1, commi da 816 a 836 della legge 160/2019, disciplina, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;*
- *la Legge n. 160/2019, art. 1, commi da 837 a 847, disciplina l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del nuovo canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;*
- *il nuovo canone sostituisce la vigente tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;*
- *l'art. 1, comma 838, della Legge n. 160/2019 prevede che "Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993 n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*
- *il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;*
- *-l'art. 1 comma 817 della Legge n. 160/2019 prevede che "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni dei tributi che sono stati sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe";*

VISTO, l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la

deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

DATO ATTO che il termine ordinario per l'approvazione del Bilancio di previsione pluriennale in corso è il 31 dicembre dell'anno precedente, come previsto dall'art. 3, comma 1, della legge regionale del 16 dicembre 1997, n. 40, salvo eventuali proroghe;

CONSIDERATO che l'art. 30 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (cosiddetto “Decreto Sostegni”) ha stabilito di differire ulteriormente al 30 aprile 2021 (precedente proroga al 31 marzo 2021) il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 da parte degli Enti Locali al 30 Aprile 2021.

DATO ATTO che con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 17 e 18 in data 31/03/2021 sono stati approvati rispettivamente il regolamento relativo alla disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

CONSIDERATO che il Comune di Verrès al 31/12/2020 ha una popolazione di 2.590 residenti e pertanto le relative tariffe base, previste dall'art. 1 della Legge 160/2019, sono le seguenti: -tariffa standard annuale (comma 826): 30,00 euro; -tariffa standard giornaliera (comma 827): 0,60 euro -tariffa forfetaria annuale per pubblici servizi (comma 831): 1,50 euro;

VALUTATO individuare i coefficienti moltiplicatori da applicare alle tariffe standard con l'obiettivo di mantenere il valore dei canoni dovuti analoghi ai prelievi precedenti;

CONSIDERATA pertanto la necessità di provvedere alla determinazione delle seguenti tariffe riportate nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DARE ATTO che il gettito derivante dall'applicazione delle tariffe dei nuovi canoni, tenuto conto delle riduzioni ed esenzioni previste dalla Legge 160/2019 e dai regolamenti istitutivi dei nuovi canoni non presenta, complessivamente considerato, variazioni di gettito rispetto a quello derivante dai tributi e dalle altre entrate sostituite o ricomprese nei nuovi canoni;

VISTO l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che “a

decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.”

VISTA la circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

DI DARE ATTO, pertanto, che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, N. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, N. 214, non dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine perentorio del 14 Ottobre 2021, in quanto trattasi di entrata di natura patrimoniale e non tributaria

ATTESO che la competenza generale in materia di determinazione delle aliquote di tributi e di tariffe di beni e di servizi spetta alla Giunta Comunale, a norma dell'art.42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 - Testo Unico degli Enti Locali, il quale, in materia di attribuzioni dei Consigli, espressamente demanda agli organi consiliari "...l'istituzione e ordinamento di tributi, con l'esclusione della determinazione delle relative aliquote..." ed inoltre la competenza per la sola disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

PRESO ATTO che lo statuto comunale vigente conferma la competenza generale della Giunta comunale in merito alla competenza di determinazione delle tariffe;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 17 febbraio 2021 con la quale si approva il bilancio di previsione pluriennale e documento unico di programmazione semplificato DUPS 2021/2023;

PRESO atto delle seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 23 del 17 febbraio 2021 all'oggetto: "Piano esecutivo di gestione 2021/2023 -Assegnazione delle quote ai responsabili di spesa e di entrata";

- n. 29 del 03 marzo 2021 all'oggetto: "Integrazione al piano esecutivo di gestione semplificato 2021/2023- Approvazione piano delle performance";

VISTO il decreto del Sindaco di Verrès n. 9 in data 24 dicembre 2018 relativo alla nomina del Responsabile del Servizio Finanziario con decorrenza 1° gennaio 2019 alla dipendente sig.ra Freydoz Anna assunto a seguito di Conferenza dei Sindaci come da verbale in data 19.12.2019 n. 5;

VISTI:

- *il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);*
- *il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);*

VISTA la legge regionale n.54 del 07.12.1998 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

PRESO atto che il Segretario comunale, visti i pareri interni dei responsabili delle istruttorie fatti propri, ha espresso parere favorevole di legittimità ai sensi del combinato disposto dall'art.59, comma 2, della l.r. n.45/95 e dall'art.9, comma 1 lettera d);

Ad unanimità di voti favorevoli palesemente espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, per l'anno 2021, come riportato nell'allegato A;
3. DI DARE ATTO che le tariffe hanno effetto dal 1° gennaio 2021, in quanto approvate entro la data fissata dalla normativa vigente per l'approvazione del bilancio di previsione;

§§§§§§§§§§

Fatto, letto e sottoscritto.

IL Sindaco
F.to (GIOVENZI dott. Alessandro)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Sergio VICQUERY)

ATTESTAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesto che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il 12/04/2021 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Verrès, li 12/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Sergio VICQUERY)

ATTESTA

Visti gli atti d'ufficio, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il 12/04/2021

Verrès, li 12/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (dott. Sergio VICQUERY)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Verrès, li 12/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Sergio VICQUERY